



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: voce 4	“GLI ITINERARI DA SCOPRIRE NEL SALTO CICOLANO”
SETTORE e AREA DI INTERVENTO: voce 5	Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale 3. Valorizzazione storie e culture locali 4. Valorizzazione sistema museale pubblico e privato 5. Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali
DURATA DEL PROGETTO: voce 6	12 MESI (mesi dodici)
SINTESI DEL PROGETTO: voce 8	<p>Con il presente progetto, la Comunità Montana Salto Cicolano intende dare continuità al programma avviato con i precedenti progetti di Servizio Civile Nazionale e Regionale anch'essi denominati “Itinerari da scoprire nel Salto” ed “Itinerari da scoprire nel Salto Cicolano – Garanzia Giovani”, i cui volontari sono stati avviati ai progetti negli anni 2017-18 e 2018-19.</p> <p>Con l'attuazione di questi progetti si intende inserire giovani in attività volte ad attivare quel processo di valorizzazione del territorio dal punto di vista culturale e turistico.</p> <p>Il Piano Integrato D'Area prevede infatti iniziative di animazione locale che necessitano dell'apporto concreto di risorse umane. Giovani volontari,</p>



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



**OBIETTIVI DEL
PROGETTO:**

voce 8

opportunamente selezionati tra coloro che siano in possesso di adeguata formazione e motivazione, potranno essere impiegati nella gestione degli sportelli di orientamento, visite guidate sui siti di interesse culturale e storico-artistico, organizzazione di eventi, promozione e sensibilizzazione della popolazione locale, visite guidate nel Museo Archeologico del Cicolano (MAC).

Uno dei punti di riferimento dell'intero progetto di sviluppo sarà la valorizzazione delle attività del Museo Archeologico del Cicolano, che costituisce il polo di riferimento per la conoscenza e salvaguardia della realtà territoriale, rappresentando il centro propulsore per attività di ricerca scientifica e per la divulgazione e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio del Salto Cicolano.

Tutto ciò nell'ottica di avviare un processo destinato a consolidarsi in futuro, dopo il termine del progetto di S.C.N., e da sviluppare con l'apporto delle istituzioni pubbliche, ma anche, possibilmente degli operatori privati, e delle associazioni di volontariato.

Ci si propone di perseguire obiettivi specifici quali:

- ✓ Valorizzare i beni culturali, artistici e paesaggistici del territorio, per innescare un volano di crescita socio-culturale ed economica



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



	<p>del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Favorire la formazione di una rete di attori locali, cittadini, associazioni culturali, studiosi, operatori economici, scuole, enti locali, interessati allo sviluppo del territorio sotto il profilo dello sviluppo culturale e turistico.✓ Sensibilizzare i residenti, in particolare i giovani, nella riscoperta e valorizzazione delle risorse culturali, artistiche, paesaggistiche, artigianali, folkloristiche e gastronomiche locali.✓ Migliorare l'offerta turistica complessiva favorendo la crescita della cultura dell'accoglienza nella popolazione locale. <p>In particolare obiettivi specifici del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Creare un'equipe di volontari specificamente formati in grado di proseguire, anche dopo il termine del progetto di S.C.N., l'attività di promozione e valorizzazione del territorio. Il servizio civile quindi visto come volano per l'avvio di una strategia di marketing territoriale, come strumento di animazione locale e come concreta opportunità occupazionale per il futuro dei giovani volontari che avranno occasione per acquisire un'ampia esperienza formativa e pratica.• Valorizzare il ruolo del Museo Archeologico, collaborando nella organizzazione di eventi
--	---



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



	<p>paralleli all'attività ordinaria del museo. Obiettivo: organizzare almeno un evento al mese.</p> <ul style="list-style-type: none"> Incrementare le presenze turistiche sul territorio 																		
<p>ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI: voce 9.3</p>	<p>I volontari impiegati nel progetto si occuperanno di svolgere le attività previste nella tabella sottostante</p> <table border="1" data-bbox="632 797 1430 2067"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Ruolo dei volontari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Prefase organizzativa</td> <td>Destinatari</td> </tr> <tr> <td>1) Conoscere il territorio</td> <td>Visitare i luoghi Contattare persone</td> </tr> <tr> <td>2) Manuteneere luoghi di interesse Storico/culturale</td> <td>Pulizia, sfalcio applicazione segnavia.</td> </tr> <tr> <td>3) Gestire i punti informativi</td> <td>Attività d'ufficio presso le sedi diretta all'organizzazione amministrativa e alla progettazione della propria attività; Attività di comunicazione esterna per la promozione degli itinerari culturali, attraverso l'uso di vari canali di comunicazione, partecipazione ad eventi,</td> </tr> <tr> <td>4) Visite guidate</td> <td>Progettazione esecutiva degli itinerari di visita del territorio; Pubblicizzazione itinerari; Contatti con l'utenza; call center per appuntamenti e informazioni; Accompagnamento visitatori, anche con utilizzo dei mezzi di trasporto della Comunità Montana reso disponibile per lo specifico progetto.</td> </tr> <tr> <td>5) Realizzazione pubblicazioni divulgative</td> <td>Raccolta informazioni e immagini; Collaborare nella stesura dei testi Editing</td> </tr> <tr> <td>6) Supporto agli enti nella realizzazione di eventi</td> <td>Collaborazione nell'organizzazione di eventi di carattere culturale e promozionale.</td> </tr> <tr> <td>Monitoraggio e verifiche</td> <td>Registrazione di tutti i contatti ricevuti, delle visite realizzate e delle criticità / opportunità emerse su appositi registri.</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	Ruolo dei volontari	Prefase organizzativa	Destinatari	1) Conoscere il territorio	Visitare i luoghi Contattare persone	2) Manuteneere luoghi di interesse Storico/culturale	Pulizia, sfalcio applicazione segnavia.	3) Gestire i punti informativi	Attività d'ufficio presso le sedi diretta all'organizzazione amministrativa e alla progettazione della propria attività; Attività di comunicazione esterna per la promozione degli itinerari culturali, attraverso l'uso di vari canali di comunicazione, partecipazione ad eventi,	4) Visite guidate	Progettazione esecutiva degli itinerari di visita del territorio; Pubblicizzazione itinerari; Contatti con l'utenza; call center per appuntamenti e informazioni; Accompagnamento visitatori, anche con utilizzo dei mezzi di trasporto della Comunità Montana reso disponibile per lo specifico progetto.	5) Realizzazione pubblicazioni divulgative	Raccolta informazioni e immagini; Collaborare nella stesura dei testi Editing	6) Supporto agli enti nella realizzazione di eventi	Collaborazione nell'organizzazione di eventi di carattere culturale e promozionale.	Monitoraggio e verifiche	Registrazione di tutti i contatti ricevuti, delle visite realizzate e delle criticità / opportunità emerse su appositi registri.
Attività	Ruolo dei volontari																		
Prefase organizzativa	Destinatari																		
1) Conoscere il territorio	Visitare i luoghi Contattare persone																		
2) Manuteneere luoghi di interesse Storico/culturale	Pulizia, sfalcio applicazione segnavia.																		
3) Gestire i punti informativi	Attività d'ufficio presso le sedi diretta all'organizzazione amministrativa e alla progettazione della propria attività; Attività di comunicazione esterna per la promozione degli itinerari culturali, attraverso l'uso di vari canali di comunicazione, partecipazione ad eventi,																		
4) Visite guidate	Progettazione esecutiva degli itinerari di visita del territorio; Pubblicizzazione itinerari; Contatti con l'utenza; call center per appuntamenti e informazioni; Accompagnamento visitatori, anche con utilizzo dei mezzi di trasporto della Comunità Montana reso disponibile per lo specifico progetto.																		
5) Realizzazione pubblicazioni divulgative	Raccolta informazioni e immagini; Collaborare nella stesura dei testi Editing																		
6) Supporto agli enti nella realizzazione di eventi	Collaborazione nell'organizzazione di eventi di carattere culturale e promozionale.																		
Monitoraggio e verifiche	Registrazione di tutti i contatti ricevuti, delle visite realizzate e delle criticità / opportunità emerse su appositi registri.																		



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



<p>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO: voci da 10 a 13 voce 17</p>	<p>Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: n. 8 SENZA VITTO ED ALLOGGIO così suddivisi:</p> <table border="1" data-bbox="582 696 1477 1025"> <thead> <tr> <th colspan="3">PROGETTI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE</th> </tr> <tr> <th>NOME PROGETTO</th> <th>POSTI DISPONIBILI</th> <th>SEDI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>"Gli itinerari nel Salto Cicolano"</td> <td>n. 6</td> <td>Comunità Montana Fiumata di Petre</td> </tr> <tr> <td>"Gli itinerari nel Salto Cicolano"</td> <td>n. 2</td> <td>Comunità Montana Museo Archeologico Corvaro di Borgo</td> </tr> </tbody> </table>	PROGETTI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE			NOME PROGETTO	POSTI DISPONIBILI	SEDI	"Gli itinerari nel Salto Cicolano"	n. 6	Comunità Montana Fiumata di Petre	"Gli itinerari nel Salto Cicolano"	n. 2	Comunità Montana Museo Archeologico Corvaro di Borgo
PROGETTI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE													
NOME PROGETTO	POSTI DISPONIBILI	SEDI											
"Gli itinerari nel Salto Cicolano"	n. 6	Comunità Montana Fiumata di Petre											
"Gli itinerari nel Salto Cicolano"	n. 2	Comunità Montana Museo Archeologico Corvaro di Borgo											
<p>CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: voce 14 - voce 15 voce 16</p>	<p>Monte ore annuo: 1145 ORE Giorni di servizio: 5 giorni a settimana <u>CON POSSIBILE IMPIEGO DI SABATO E DI DOMENICA</u></p> <p>I volontari verranno impiegati per un minimo di 20 ore settimanali e un massimo di 36 ore settimanali, distribuendo comunque le ore uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto.</p> <p>Mensilmente verrà redatto un riepilogo delle ore effettuate in modo da non avere deficit o surplus orari.</p> <p><u>EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione mensile dei permessi in modo da consentire agli enti di articolare il servizio prevenendo le conflittualità da richiesta dell'ultimo minuto. • Possibile apertura nei giorni di sabato, possibili attività domenicali, collaborazione, ivi compreso il montaggio e lo smontaggio dello stand a 												



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



	<p>manifestazioni ed eventi della riserva naturale e degli enti partner;</p> <ul style="list-style-type: none">• Rispettare gli orari previsti di apertura e chiusura, comprese le variazioni dovute all'organizzazione di particolari iniziative, che implicino l'apertura straordinaria che verranno comunicate con congruo anticipo. Le ore verranno recuperate nelle giornate successive.• Saranno comunque garantiti due giorni di riposo a settimana;• Divieto esplicito di attività notturne ;• Partecipazione alle attività previste al punto 18.• partecipazione agli incontri di monitoraggio previsti al punto 21• Disponibilità alla flessibilità oraria, anche nei giorni festivi, ed in orario pomeridiano o serale, in base alle esigenze di servizio.• Disponibilità all'uso del mezzo proprio per spostamenti all'interno del territorio della Comunità Montana, in quanto, per carenza di trasporti pubblici, è disagiata raggiungere la sede di lavoro con i mezzi pubblici.• Obbligo di riservatezza sui documenti e i dati visionati;
<p>DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: voce 19/20</p>	<p>La selezione è finalizzata a cercare di garantire la riuscita del progetto e la capacità del volontario di mettersi in gioco nell'impegno sociale e civile.</p>



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



Sono pertanto oggetto di valutazione oltre ai titoli di studio, anche le precedenti esperienze di volontariato in ambiti affini a quelli di progetto, la conoscenza del sistema di Servizio Civile, la disponibilità effettiva a lavorare per il progetto;

per consentire a tutti i giovani di poter effettuare il servizio civile indipendentemente dalla provenienza economica e sociale, la valutazione dei candidati verrà effettuata sulla base di una scala di 100 punti dei quali:

- 20 sono strettamente inerenti al titolo di studio ovvero alla valutazione delle conoscenze acquisite attraverso processi formali di istruzione/formazione professionale (Voce A1);

- 20 sono inerenti alle esperienze professionali/lavorative/di volontariato realizzate dal candidato ovvero alla valutazione delle competenze acquisite attraverso processi non formali od informali di istruzione o formazione (Voce A2);

- 60 (Voce B) sono attribuiti dalla commissione di valutazione sulla base di un set di 6 quesiti inerenti:

- Conoscenza dei valori del Servizio Civile
- Conoscenza dell'Ente
- Conoscenza del territorio e/o dell'area di intervento del progetto
- Conoscenza del progetto e motivazione per lo allo specifico progetto



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



- Conoscenza e condivisione dei valori del volontariato
- Competenze di cittadinanza e partecipazione effettiva alla vita della propria comunità

Nello specifico, il punteggio finale verrà ottenuto attraverso l'utilizzo di un foglio di calcolo dal quale emergerà la somma $A1+A2$ = punteggio Titoli, B= punteggio colloquio come di seguito dettagliato:

Voce A1:

- Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto 14 punti
- Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto 12 punti
- Titolo di laurea triennale attinente al progetto 10 punti
- Titolo di laurea triennale non attinente al progetto 8 punti
- Diploma di scuola superiore; 6 punti Per ogni anno di scuola superiore: 1 punto per ogni anno max: 4 punti
- Diploma di scuola media inferiore 2 punti
- Se attinenti, Altre lauree, master post universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi di specializzazione. Max 5 punti (1 punto per ogni titolo)

VOCE A2



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



- Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nelle aree di intervento del progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico). Max 12 punti (1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni) - periodo max valido = 12 mesi
- Precedenti esperienze di volontariato in aree di intervento differenti da quelle indicate nel progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico). Max 6 punti (0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)
- Esperienze lavorative e/o di volontariato presso l'Ente o in enti ad esso associati o in rete oltre 8 mesi 3 punti da 4 a 8 mesi 2 punti inferiori a 4 mesi 1 punto

Non si terrà conto dei punteggi eccedenti qualora la somma delle singole voci di punteggio A1+A2 superi i 40 punti

Voce B

- Conoscenza dei valori del Servizio Civile. Il candidato conosce almeno per sommi capi la Storia del Servizio Civile, i valori cui si ispira e le motivazioni per cui la comunità nazionale attraverso il Servizio Civile investe sui giovani



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



- Conoscenza dell'Ente, o della rete degli enti partner di progetto
- Conoscenza del territorio e/o dell'area di intervento del progetto; si mira a valutare quanto il candidato abbia già operato nella specifica area di intervento;
- Conoscenza del progetto e motivazione per lo allo specifico progetto, il candidato conosce il progetto? è al corrente dell'articolazione dello stesso, delle finalità degli obiettivi, delle attività
- Conoscenza e condivisione dei valori del volontariato; Si cerca di valutare quanto il candidato sia disposto a contribuire alla vita del Paese;
- Competenze di cittadinanza e partecipazione effettiva alla vita della propria comunità; il candidato fa parte di organizzazioni, associazioni, partecipa attivamente? è cittadino attivo o non partecipa alla vita della comunità?

Le selezioni sono svolte tramite una commissione di 3 o 5 esperti nominata dall'Ente e presieduta di norma dal Dirigente o dalla figura apicale dell'Ente

I selettori sono esperti della materia, dipendenti o volontari..



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



Il presidente della Commissione, dirigente o figura apicale, ha il compito di garantire la corretta attuazione delle disposizioni emanate in materia dall'UNSC comprendenti la corretta compilazione delle graduatorie e la raccolta della necessaria documentazione.

La metodologia utilizzata per la selezione si basa sulla raccolta di titoli ed attestati che, oltre a documentare il percorso formativo dei singoli candidati, mette in risalto le precedenti esperienze del volontario in settori analoghi a quelli previsti dal progetto nell'ambito dello stesso ente o di enti diversi.

Particolare importanza ed attenzione è rivolta al colloquio in cui, sulla base della conoscenza diretta del ragazzo o della ragazza, il selettore cercherà di valutare non solo le conoscenze e la consapevolezza di cosa significa svolgere servizio civile nazionale in quell'ente, per quel progetto, ma anche l'importanza formativa che il partecipare all'esperienza del Servizio Civile Nazionale potrebbe avere sul giovane. Altro elemento di cui si tiene conto è la sua disponibilità a seguire il progetto fino al suo termine.

Il colloquio di selezione di fatto diviene un colloquio di orientamento ed un primo momento formativo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



	<p>In ragione del peso non decisivo dei titoli formali di studio, i criteri sono utilizzabili anche per giovani con bassa scolarità senza dare luogo, soprattutto in graduatorie "miste" a evidenti "scavalcamenti" non sempre accettati dai giovani e dalle famiglie.</p>
<p>EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: voce 23</p>	<p>Non sono richiesti requisiti specifici aggiuntivi a quelli richiesti per la partecipazione al progetto</p>
<p>CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI: voce 27 - voce 28 - voce 29</p>	<p>Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO</p> <p>Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO</p> <p>Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:</p> <p>Si prevede il conseguimento "Attestato Specifico" rilasciato da ente terzo "ISTITUZIONE FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI RIETI - Ente di formazione professionale accreditato dalla Regione Lazio" come da allegata lettera di impegno/accordo</p> <p>Al termine dell'anno di servizio civile i volontari potranno acquisire alcune tra le competenze specifiche delle seguenti professioni come definito da ISTAT e ISFOL nel sito fabbisogni.isfol.it sistema informativo delle professioni.</p>



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



	<p><u>5.2.3.2.0 - Accompagnatori turistici</u></p> <p>non è prevista la misura del tutoraggio.</p>								
<p>FORMAZIONE PECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI: voce 41 voce 42</p>	<p><u>La formazione specifica verrà realizzata, nell'ambito del network territoriale del Servizio Civile (Rete delle Aree Protette e rete territoriale del Reatino)</u></p> <p>In ragione delle specificità del territorio interessato da un fitto sistema di aree naturali protette e da una straordinaria ricchezza di emergenze storico artistiche si prevede di organizzare la formazione in modo da offrire ai volontari, oltre alla formazione necessaria allo svolgimento delle attività, una base di educazione e formazione civica e un panorama completo circa le attività connesse con il sistema delle Aree Protette, della fruizione del territorio e della promozione e valorizzazione delle straordinarie emergenze storico artistiche presenti sul territorio del Salto Cicolano .</p> <p>L'offerta formativa specifica sarà articolata su 4 moduli dei quali 3 comuni ai progetti della rete ed uno altamente specialistico come di seguito descritto:</p> <table border="1" data-bbox="584 1798 1457 2063"><thead><tr><th>MODULO</th><th>CARATTERISTICHE</th><th>ARGOMENTI</th><th>DURATA</th></tr></thead><tbody><tr><td>Modulo 1</td><td>Comune a tutti i progetti della rete. SICUREZZA</td><td>Dlgs 81/2008 e sicurezza sul lavoro</td><td>20 ORE</td></tr></tbody></table>	MODULO	CARATTERISTICHE	ARGOMENTI	DURATA	Modulo 1	Comune a tutti i progetti della rete. SICUREZZA	Dlgs 81/2008 e sicurezza sul lavoro	20 ORE
MODULO	CARATTERISTICHE	ARGOMENTI	DURATA						
Modulo 1	Comune a tutti i progetti della rete. SICUREZZA	Dlgs 81/2008 e sicurezza sul lavoro	20 ORE						



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



	Modulo 2	Comune a tutti i progetti della rete COMPETENZE DI CITTADINANZA	Educazione e formazione civica, Conoscenze di base di diritto amministrativo e di funzionamento della pubblica amministrazione	10 ore
			Promozione ed animazione territoriale, animazione,	15 ore
			Fondamenti di conservazione della natura	5 ore
	Modulo 3	Specialistico del singolo progetto	Dettagliato nel successivo punto 41.2 del formulario	25 ore
	Modulo 4	Orientamento lavorativo	Al termine del progetto si prevede un modulo di orientamento in uscita finalizzato alla valorizzazione delle competenze acquisite: un curriculum, come presentarsi a una selezione.	5 ore
	TOTALE			80 ore

L'offerta formativa specifica sarà articolata su 4 moduli dei quali 3 comuni ai progetti della rete ed uno altamente specialistico come di seguito descritto:

	<i>Argomento</i>	<i>Contenuti formativi</i>
Modulo 1 SICUREZZA	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei	⇒ Aspetti generali del D.Lgs 81/2008: i principi che ne informano



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



		volontari in progetti di servizio civile	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ l'impianto ⇒ I soggetti della prevenzione e i relativi obblighi ⇒ I rischi, Concetto di rischio e concetto di pericolo ⇒ La valutazione del rischio ⇒ L'individuazione delle misure (tecniche, ⇒ I rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni in materia. ⇒ Le figure previste dalla normativa. ⇒ L'utilizzo dei Dispositivi di Protezione individuale
	Modulo 2 CITTADINA NZA	Educazione e formazione civica, Conoscenze di base di diritto amministrativo e di funzionamento della pubblica amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ basi del diritto ⇒ Educazione civica ⇒ L'organizzazione delle istituzioni ⇒ il linguaggio della pubblica amministrazione
		Promozione territoriale e animazione	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Promozione e Sensibilizzazione ⇒ Elementi di programmazione organizzativa (obiettivi, risorse, attività) ⇒ elementi di promozione territoriale
		Fondamenti di conservazione della natura	Ragioni delle aree protette
	Modulo 3	Cammini e sentieri	Catasto Sentieri



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



		<p>Cartografia</p> <p>Come realizzare carte escursionistiche Reti sentieri</p> <p>Elementi di storia, tradizioni e cultura locale</p>	<p>I cammini</p> <p>Le carte escursionistiche La sicurezza in montagna</p> <p>Elementi di storia, tradizioni e cultura locale</p>
	Modulo 4	Orientamento lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ le competenze ⇒ la valorizzazione del curriculum ⇒ come presentarsi ai colloqui
<p>La formazione specifica avrà la durata di 80 ORE ed in ragione di quanto emerso dalle precedenti esperienze e delle scelte effettuate nella definizione del piano di monitoraggio del progetto sarà articolata in due tranches</p>			